

CONSIGLIO NOTARILE

di Modena

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2026 -2028

PREMESSE

L'art. 2, c. 2 bis, Decreto Legge 31.08.2013, n° 101, stabilisce che gli ordini e i collegi professionali sono tenuti ad adeguarsi ai principi di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n° 165, (*“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*), seppur tenuto conto delle relative peculiarità.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è uno strumento previsto ex art. 6 D. Lgs. 165/01 - inserito all'interno del relativo Titolo I, all'uopo intitolato *“Principi generali”* - e si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane, finalizzato a coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano costituisce un atto di programmazione e dev'essere adottato dall'organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo (art. 4, c. 1, del D.Lgs. 165/2001); esso si sviluppa in prospettiva triennale, con la possibilità di essere annualmente modificato in relazione all'eventuale mutamento di esigenze di carattere normativo, organizzativo e/o funzionale.

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si rammentano le seguenti disposizioni normative in materia di programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale e stabilisce che - allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini - le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter;
- le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27.07. 2018;
- l'art. 35, c. 4, D. Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento siano adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale del fabbisogno di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 165/2001.

SITUAZIONE DEL PERSONALE, ESIGENZE E FABBISOGNO.

Presso il Consiglio Notarile di Modena è in servizio una sola unità di personale inquadrata attualmente in Categoria B, posizione economica B3, (*“AREA DEGLI ASSISTENTI”*, secondo la nuova classificazione), CCNL comparto Enti pubblici non economici (ora Funzioni Centrali), con funzione

di operatrice di amministrazione.

Nell'organico del Consiglio, pertanto, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale.

In seguito ad un'attenta analisi dell'organizzazione interna e delle esigenze operative degli uffici, il Consiglio Notarile di Modena ritiene necessario evidenziare che l'attuale dotazione organica non risponde più in modo adeguato alla complessità delle attività richieste.

Per garantire un funzionamento efficiente e un innalzamento della qualità dei servizi, si ritiene indispensabile l'inserimento di una figura con un livello di professionalità superiore, dotata di competenze tecniche e amministrative avanzate, in grado di supportare i processi strategici e operativi dell'Ente.

Alla luce di ciò, per il triennio 2026–2028 si propone la modifica del Piano del Fabbisogno del Personale precedentemente trasmesso, integrandolo con la previsione del profilo professionale Funzionario, ritenuto ormai imprescindibile per assicurare continuità, qualità e adeguatezza nell'erogazione delle attività istituzionali."

Il Consiglio Notarile di Modena si riserva eventualmente di fare ricorso a forme contrattuali flessibili per far fronte a sopravvenute esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e comunque nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti (art. 36, c. 2, D. Lgs. 165/01).